docentisenzafrontiere

BILANCIO SOCIALE 2020

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del Bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder. Questo documento costituisce il secondo Bilancio sociale realizzato da Docenti Senza Frontiere ODV.

Il documento è scaricabile dal sito www.docentisenzafrontiere.org.

Per eventuali informazioni o approfondimenti sulla pubblicazione scrivere a: info@docentisenzafrontiere.org

Coordinamento:

Miriam Rossi

Redazione:

Laura Ambrosi, Giulia Bonetti, Danila Buffoni, Maria Silvia Defrancesco, Anna Maria Gallina, Giulia Iuculano, Paolo Merlo, Miriam Rossi, Michele Toccoli

Stampa:

Tipolitografia Algarotti Trento

In copertina:

Iraq: alle porte di Mosul

Foto di Lorenzo Giroffi (IG: lorenzogiroffi)

SOMMARIO

Lettera della presidente	3
Storia e mission di DSF in pillole	4
Consiglio direttivo di Docenti Senza Frontiere	5
Dal nostro direttivo: Michele Toccoli	5
Il Crowfunding lanciato su gofundme.com	6
I Soci di DSF nel 2020	8
Network di DSF	9
DAD-Diamoci Assieme Da fare	10
Foreverest, sul tetto del mondo per i cambiamenti climatici	11
Kenya III, Una scuola che cresce	12
Borsa di studio di DSF a Maryann	12
Uganda, Paolo Merlo dal campo	13
Il peso delle parole: il tema del percorso educativo	14
A diventare cittadini si impara: la scuola palestra di cittadinanza	16
Dal nostro staff: Anna Maria Gallina	17
Giovane in Servizio Civile: Giulia Iuculano	17
Negozio online di DSF	18
5X1000: la tua donazione è qui	20
DSF in numeri	21
Bilancio economico 2020	22

Docenti Senza Frontiere può ricevere contributi per progetti, donazioni da aziende e da privati.
Per informazioni: info@docentisenzafrontiere.org - www.docentisenzafrontiere.org

COME DONARE

- C/C bancario di Banca Popolare Etica, IBAN IT72C0501812101000011752334 Intestato a Docenti Senza Frontiere ODV
- Online: www.docentisenzafrontiere.org

DONA IL TUO 5X1000

Riporta il codice fiscale di DSF 96089450223 sulla tua dichiarazione dei redditi.

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Un bambino, un insegnante, un libro, una penna possono cambiare il mondo

Malala Yousafzai

Ricorderemo il 2020. Lo ricorderemo perché è stato un anno che non possiamo dimenticare. Lo ricorderemo per le tante perdite, per i lutti che ci hanno colpito, per i tanti ricoveri in ospedale, per quella fila di camion militari che accompagnava all'ultima dimora in solitudine tante (troppe) persone care. Lo ricorderemo per le difficoltà economiche e per le restrizioni rispetto alla nostra libertà di movimento a cui non eravamo abituati.

Nonostante la paura, la fatica, è stato però anche un anno in cui l'emergenza Covid ci ha fatto riscoprire la solidarietà, una nuova avoglia di vivere e di vivere in modo diverso, anche il senso di appartenenza alla nostra Italia, così come a una Patria più ampia, il mondo nel quale viviamo.

DSF in questo anno si è impegnata ancor di più, individuando progetti, azioni concrete, percorsi di formazione che comunque trasmettessero forza e fiducia nel cogliere l'emergenza, le difficoltà come occasione per migliorare. Non riuscendo a comunicare tutto, vorremmo richiamare le principali azioni che la nostra associazione è riuscita a portare avanti, grazie anche al sostegno di voi cari soci, di docenti e genitori volontari, di tanti altri simpatizzanti e sostenitori.

Ci siamo attivati per colmare le difficoltà della didattica a distanza, che spesso ha acuito svantaggi, divari sociali e territoriali. Nella consapevolezza che il diritto allo studio rappresenta per molti bambini e giovani lo strumento indispensabile per poter costruire il proprio futuro, DSF ha incrementato la collaborazione con gli Istituti scolastici mettendo a disposizione dispositivi tecnologici per gli studenti bisognosi di supporto.

Abbiamo proseguito negli interventi di cooperazione internazionale, supportando la costruzione di scuole in Uganda e in Kenya attraverso l'adesione delle famiglie alla Campagna Quaderni Solidali. A questo riguardo, gli studenti del Liceo Artistico "Vittoria" di Trento, al termine di un percorso formativo sul "peso delle parole" progettato e gestito da DSF, hanno realizzato dei significativi disegni, tra i quali, tramite votazione, sono state scelte le copertine del diario e del quaderno etico distribuiti con la Campagna Quaderni Solidali nel prossimo anno scolastico.

Ci siamo impegnati nell'implementare l'Educazione alla Cittadinanza Globale, organizzando percorsi con gli alunni sull'Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 sul diritto a un'istruzione di qualità. Il percorso "Supereroi reali", rivolto agli alunni della Scuola Primaria, ha dato consapevolezza ai piccoli studenti del potere della conoscenza per realizzare un modello di società sostenibile.

È possibile prendere visione delle nostre attività su www.docentisenzafrontiere.org.

Abbiamo bisogno della condivisione di voi soci, che ringraziamo per il supporto.

Vorremmo foste sempre più numerosi per aiutarci con il vostro tempo, le vostre idee affinché il nostro motto "Costruire conoscenza con la solidarietà. Costruire solidarietà con la conoscenza" diventi concreto.

Sentiamo la responsabilità di una ripartenza nella quale desidereremmo fossero messe sempre più al centro l'istruzione e l'educazione, per recuperare il legame con la Scuola, convinti che una scuola aperta e di qualità sia garanzia di una società inclusiva ed equa per tutti.

Danila Buffoni

Presidente di Docenti Senza Frontiere ODV

LA NOSTRA STORIA

STEP BY STEP DELL'EVOLUZIONE DI DSF

2011

NASCITA DSF all'interno dell'Istituto Comprensivo Aldeno - Mattarello (TN)

2012

AVVIO primo progetto DSF:
"MI ESCUELITA MISKI"
Bambine e bambini a scuola e non sulla strada.
Per costruire il loro futuro e quello della comunità in Ecuador

Raccolta fondi per emergenza Terremoto in Emilia

2014

Con orgoglio Docenti Senza Frontiere assegna la sua prima Borsa di Studio a Patricia (Ecuador)

2014-2016

Inizio progetto Kenya - Una scuola che cresce

2017-2019

Parte II del progetto Kenya - Una scuola che cresce

2020

Modifica dello Statuto in base alla riforma del terzo settore (d.l. 117/2017)

2019-2021

Parte III del progetto Kenya - Una scuola che cresce

COS'È DSF?

Docenti Senza Frontiere è un'organizzazione

- **senza scopo di lucro:** investiamo i fondi raccolti in interventi a favore del diritto allo studio
- **di volontariato:** siamo volontari ma anche professionisti del settore
- **apartitica ma non apolitica:** sappiamo dove vogliamo andare

STORIA E MISSION DI DSF IN PILLOLE

Trento, 2011: formalmente nasce un'organizzazione di docenti "senza frontiere", così detti perché intenzionati a innescare il cambiamento sociale attraverso la promozione del diritto allo studio in Italia e nel mondo.

Le sue attività vanno dalla cooperazione internazionale allo sviluppo...

Dalla semplice aggregazione di docenti impegnati in gemellaggi scolastici con i Paesi dell'area ex-Jugoslava, DSF ha strutturato un'organizzazione di volontariato che opera nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo e mette al centro dei propri interventi il diritto all'istruzione. In pochi anni l'associazione ha creato un dormitorio e una mensa per alunni nello slum di Nairobi in Kenya, costruito una biblioteca nell'ospedale pediatrico di Luanda in Angola, sostenuto una piccola scuola per indios a più di 3000 metri di altitudine in Ecuador, fornito strumenti informatici a una scuola nel Nepal del post terremoto, agito contro il drop out scolastico in una delle aree più depresse del Kosovo, realizzato una scuola in un'area remota del nord dell'Uganda al confine col Sud Sudan, realizzato una struttura di accoglienza e di vita per orfani di Kobane, in Siria.

... alla formazione

La solidarietà e la conoscenza innescate da processi di istruzione sono i soli strumenti per colmare le ineguaglianze sociali. Ecco perché Docenti Senza Frontiere pone come sintesi della propria mission il motto "Costruire conoscenza con la solidarietà. Costruire solidarietà con la conoscenza". DSF promuove, quindi, l'integrazione dei percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e dei progetti di solidarietà nei curricoli disciplinari, nella consapevolezza della loro incisività educativa.

... e alle emergenze

Docenti Senza Frontiere ha ottenuto dalla Protezione Civile il riconoscimento per prestare soccorso in ambito emergenziale con percorsi finalizzati al ripristino della normalità, specialmente per i bambini coinvolti in eventi drammatici. Azioni di mediazione culturale, di animazione socio-culturale e nella gestione delle aree di accoglienza sono state realizzate ad esempio da DSF a Moglia (MN) nel post-terremoto in Italia centrale del 2012.

Per maggiori informazioni vai su
www.docentisenzafrontiere.org

DAL NOSTRO DIRETTIVO: MICHELE TOCCOLI

Identikit

La ventennale attività come insegnante è stata affiancata da Michele Toccoli a soddisfacenti esperienze nel campo dell'imprenditoria digitale. **La significativa pratica con gli alunni sinti e rom, o con ragazzi originari dei Balcani è stata determinante** nel rafforzare il suo sogno di "esplorare l'universo dei significati dell'Altro", che gli hanno fatto capire quanto fosse fortunato ad avere la possibilità di arricchirsi interiormente e scoprire mondi nuovi attraverso il suo lavoro.
Michele ha creduto per primo nella realizzazione dell'associazione Docenti Senza Frontiere, ideandone anche il nome.

Conosciamolo un po' meglio

Nel 1997 Michele si laurea in Sociologia all'Università di Trento con una tesi sul sistema trentino dei flussi di emigrazione nei secoli scorsi e nel 2001 ha conseguito il Master in "Responsabile dell'innovazione Tecnologica".
Determinato a mettere in pratica le abilità informatiche acquisite, fonda e diventa anche presidente della Computer Learning s.c. dal 2003 al 2011 ed è stato socio fondatore di EduTech srl dal 2009 al 2012.

Attualmente è docente di matematica e informatica presso la Scuola Primaria di Mattarello (TN). Da anni riceve inoltre incarichi per conto dell'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello nell'area informatica e nuove tecnologie. Dal 2020, con l'introduzione della DAD e su incarico della dirigente d'Istituto Tiziana Chiara Pasquini, Michele ha sviluppato per i colleghi e per le famiglie strumenti che semplificano l'interazione scuola-casa soprattutto nella correzione degli esercizi affidati, così da permettere ai bambini di affrontare la didattica a distanza nel modo più sereno possibile.

Dalla sua fondazione ad oggi costituisce di fatto l'anima di DSF.

Funzioni attuali a DSF

Michele è il direttore di Docenti Senza Frontiere ODV fin dalla sua costituzione. Con la sua simpatia contagiosa e positività si dimostra sempre disponibile all'aiuto e alla condivisione. È spesso distratto, ma rimane impresso soprattutto perché carismatico, affidabile e determinato in quello che fa. Tra i suoi numerosi compiti si aggiunge anche la figura di OLP, ovvero di tutor dei progetti del Servizio Civile.

CONSIGLIO DIRETTIVO
DI DOCENTI SENZA FRONTIERE
Composto da 13 membri e in carica fino al 2022

Danila Buffoni, **Presidente**
docente di Scuola Primaria

Maria Silvia Defrancesco, **Vicepresidente**
docente di Scuola Secondaria di Secondo Grado

Michele Toccoli, **Direttore**
docente di Scuola Primaria

Laura Ambrosi
docente di Scuola Primaria e vicaria di Istituto

Noemi Bozzolini
docente di Scuola Primaria

Carmelo Cannizzo
docente di Scuola Primaria

Susanna Cavagna
genitore

Pier Luigi Cavalchini
docente di Scuola Secondaria di Secondo Grado
in pensione

Claudia Marchesi
rappresentante genitori nella Consulta provinciale

Rita Palma
docente di Scuola Secondaria di Primo Grado

Giuseppe Sorce
docente di Scuola Primaria

Chiara Tamanini
docente di Scuola Primaria

Maria Paola Treglia
docente di Scuola Primaria e giornalista

IL CROWFUNDING LANCIATO SU GOFUNDME.COM DSF HA RACCOLTO QUASI 3000 €

Aprile 2020

Di fronte al prolungarsi della chiusura delle scuole, è indispensabile mettere ogni bambino e ragazzo nelle condizioni di esercitare il diritto allo studio e non aumentare le diseguaglianze educative. La didattica digitale ha messo in luce le gravi diseguaglianze educative legate alla scarsa o mancata disponibilità di accesso al digitale.

Docenti Senza Frontiere riceve, dalle scuole e dai docenti, continue segnalazioni di bambini e ragazzi disconnessi perché non hanno un tablet o un computer disponibile nelle loro case. Sono alunni e studenti svantaggiati che rischiano di rimanere isolati e di perdere la motivazione allo studio.

Siamo consapevoli del momento drammatico attraversato dall'Italia e dell'impellente necessità di concentrare le energie per salvare vite umane dalla pandemia in corso. Nondimeno, quale associazione nata per sostenere il diritto all'istruzione di tutti, crediamo fortemente anche nel valore dell'insegnamento e non vogliamo che alcun studente resti indietro solo per la mancanza di un dispositivo tecnologico. Come docenti senza frontiere siamo certi che dopo questa esperienza, quando finalmente tutto tornerà alla normalità, la scuola dovrà fermarsi, prendersi un momento di forte riflessione per capire e interrogarsi non tanto sul "cosa" fare ma su "che tipo di scuola serve" e che comunità sociale vogliamo nel futuro per noi e per i nostri figli.

E soprattutto dovrà porsi con maggiore forza il tema delle disuguaglianze per contenere la dispersione scolastica e il fallimento formativo.

L'emergenza del Coronavirus ha, infatti, chiaramente messo in evidenza il problema delle disuguaglianze in più ambiti e soprattutto nel diritto allo studio. La didattica digitale ha contribuito ad evidenziare le differenze tra chi può accedere agilmente ai dispositivi informatici e chi, non avendoli, non può seguire le lezioni online.

Come DSF vogliamo impegnarci nel difendere il diritto allo studio, ponendo particolare attenzione alle famiglie che già vivono in situazioni di maggior disagio: la difficoltà di connessione e di accesso alle lezioni rischia di trasformarsi in lontananza dalla scuola e quindi in maggiore marginalità e isolamento, aumentando le disuguaglianze e la povertà educativa.

Facciamo la nostra parte: aiutiamoli con un piccolo contributo. Acquisteremo dispositivi Tablet con supporto di SIM e li faremo arrivare direttamente alle loro case attraverso la segnalazione delle scuole.

Associazione Docenti Senza Frontiere
Via G. Poli, 11 - 38123 TRENTO
Tel: 351 5529552
Codice Fiscale 96089450223
BANCA ETICA – IT72C0501812101000011752334
CASSA RURALE DI TRENTO IT07D0830434290000040309122

Trento, 10 aprile 2020

Gent.ma Dirigente,

mi permetto di contattarla in queste settimane di emergenza sanitaria, sociale e didattica per segnalarLe che l'associazione Docenti Senza Frontiere ha raccolto dei fondi, anche grazie alla Campagna "Scuola digitale: pari opportunità per tutti" a favore della didattica a distanza, finalizzati a dotare gli alunni bisognosi di tablet con collegamento web.

La didattica a distanza, implementata a causa del Coronavirus, ha infatti chiaramente messo in evidenza il problema delle disuguaglianze nell'accesso al diritto allo studio, contribuendo ad evidenziare le differenze tra chi può accedere agilmente ai dispositivi informatici e chi, non avendoli, non può seguire le proposte online.

La difficoltà di connessione e di accesso alle lezioni può trasformarsi in lontananza dalla scuola e quindi in maggiore marginalità e isolamento, aumentando le disuguaglianze e la povertà educativa.

Con questa consapevolezza stiamo procedendo come DSF nel dotare le scuole partner nella nostra Campagna Quaderni Solidali di 5 tablet con slot per la SIM telefonica, strumenti che il suo Istituto riceverà come donazione per l'esigenza delle famiglie più bisognose

Questa disponibilità concretizza l'impegno che ci accomuna nel contrastare la povertà educativa e potrà soddisfare il bisogno di cinque alunni che, individuati all'interno del Suo Istituto, potranno essere messi nella condizione inclusiva di proseguire il percorso di apprendimento.

AugurandoLe buon lavoro, nella speranza che insieme ce la faremo, La ringrazio per l'attenzione.

DSF docentisenzafrontiere

Danila Buffoni

Presidente Docenti Senza Frontiere

I SOCI DI DOCENTI SENZA FRONTIERE DEL 2020

Il 2020 è stato un anno difficile e atipico per tutti. Nonostante ciò, la passione e la voglia di fare che contraddistingue DSF hanno permesso all'associazione di proseguire nell'impegno a tutela del diritto allo studio assieme ai numerosi soci che non hanno mai smesso di starci vicino. Per questo ci teniamo a ringraziare coloro che hanno creduto in noi in tutti questi anni, sostenendo ciò che quotidianamente svolgiamo.

La condivisione dei nostri valori e la costante presenza nell'attività da parte dei soci, ci spingono ad essere alla ricerca di nuovi stimoli per dare sempre più valore al lavoro quotidiano.

Diventare socio significa essere parte attiva nell'organizzazione e poter partecipare alle scelte future per riuscire insieme a migliorare la società attraverso il diritto allo studio. Promuovere la scelta di acquisto solidale sullo shop di DSF, attivarsi come formatore, partecipare alla scelta dei progetti da finanziare e, perché no, rendersi attivo nei progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo realizzati dall'associazione in tutto il mondo.

Sono i soci a poter incidere sulla futura attività di Docenti Senza Frontiere e a dare spunti innovativi e funzionali al Consiglio direttivo.

Nel corso del 2020 DSF ha registrato 12 nuove adesioni, arrivando ad un totale di 160 soci, tra cui molti genitori coinvolti nelle iniziative territoriali e docenti di ogni ordine e grado. Gli associati provengono sia da Trento (dove l'organizzazione ha la sua sede) che da altre città del Nord Italia come Lecco e Milano, ma anche del Centro-Sud della Penisola come Roma, Napoli, Caserta e Salerno, a dimostrazione che l'associazione è in grado di dare stimoli di interesse a tutti, indipendentemente dalla provenienza geografica.

Nella speranza che questa grande e giovane famiglia, nata nel 2011, possa crescere sempre più.

Devo essere un insegnante per essere socio di Docenti Senza Frontiere? NO!

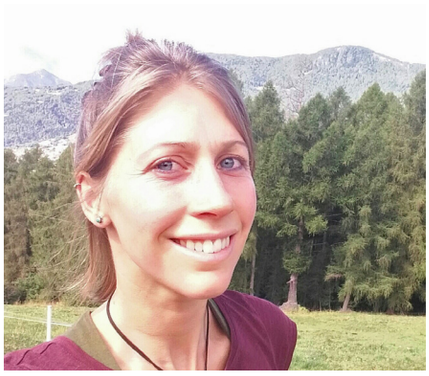
Fin dalla sua fondazione, emerge la base eterogenea dell'organizzazione, costituita certamente da personale del mondo scolastico (insegnanti di ogni ordine e grado, collaboratori scolastici, consulenti e formatori per specifici percorsi), ma anche da studenti di ogni età, genitori o familiari di alunni coinvolti nel processo di formazione scolastica, volontari e soci del mondo dell'associazionismo che opera nel settore educativo.

Scegli di sostenere il diritto allo studio.
Scegli di diventare un Docente Senza Frontiere!

Come fare?

È facile: collegati alla pagina shop.docentisenzafrontiere.org/soci, registrati e decidi tu il tipo di socio che vuoi essere: ordinario, sostenitore o gold.

Ad ogni categoria corrispondono compiti e vantaggi differenti.



Francesca Nardin Socia DSF 2020

Mi chiamo Francesca Nardin e insegno scienze naturali in un Liceo del capoluogo trentino.

Da sempre opero in associazioni di volontariato, dove ho imparato che entrare consapevolmente in contatto con l'altro e l'altrove è l'esperienza più ricca che esista. L'ecologia è la mia passione, in un'ottica "ecosistemica" e intrecciata a molte altre discipline che, come essa, permettono di comprendere ed entrare in sintonia con il nostro meraviglioso Pianeta e con chi lo vive. Sono diventata Socia di DSF nella speranza di poter contribuire, a qualunque titolo, agli importanti progetti che l'associazione porta avanti.

NETWORK DI DSF

Docenti senza frontiere è parte di:

DAL 2012 di COPAG - COMITATO PERMANENTE ASSOCIAZIONI GRUPPI: coordinamento di circa 20 organizzazioni e realtà associative di Mattarello (frazione di Trento dove ha sede DSF).

DAL 2013 del FORUM TRENTINO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI: organismo del Consiglio della Provincia autonoma di Trento per mettere in dialogo le diverse realtà che in Trentino si spendono su temi legati alla pace e ai diritti umani e per indirizzare lo stesso organo politico in materia.

DAL 2016 di COP – CONSORZIO ONG PIEMONTESI: coordinamento delle organizzazioni piemontesi della società civile per la cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza globale.

DAL 2016 di NON PROFIT NETWORK – CSV TRENTINO: coordinamento di oltre 120 associazioni di volontariato del Trentino.

DAL 2019 di ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE: DSF è media partner nella realizzazione del Giorno del dono (4 ottobre).

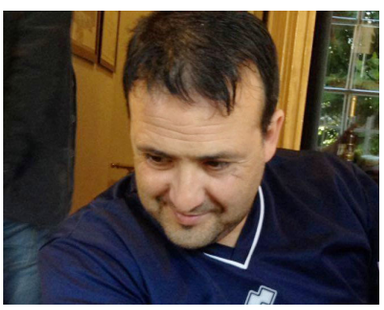
DAL 2019 di FArete: coordinamento di più di 50 organizzazioni trentine di cooperazione e solidarietà internazionale.

DAL 2020 del DISTRETTO DELL'EDUCAZIONE DI TRENTO: rete che comprende oltre 20 organizzazioni sul territorio cittadino di Trento che a vario titolo si occupano di formazione.

Christian Brugnara Socio DSF 2020

Sono 7 anni che sono in questo Istituto e fin da subito mi ha incuriosito il lavoro che state portando avanti. Prima Michele e poi Danila mi hanno parlato di Docenti Senza Frontiere e delle attività realizzate in luoghi con meno possibilità delle nostre. A scuola non è semplice riuscire a trasmettere valori come quelli incarnati da questa associazione ma, per quanto mi riguarda, ho sempre cercato, all'interno della mia didattica, di sensibilizzare alunni e famiglie. Per me è importantissimo poter riuscire a trasmettere questi ideali, perché mi piace parlare di tematiche sociali anche con i bambini più piccoli e attraverso i loro occhi riuscire a capire ciò che provano. Ritengo che la scuola deve assolutamente affrontare tematiche come quelle trattate da Docenti Senza Frontiere, in quanto i giovani devono rendersi conto delle possibilità che loro hanno a differenza di altre realtà nel mondo.

Mi piace ricordare le frasi di Michele: "Molti genitori si lamentano dell'utilizzo della mascherina, o del fatto che i loro figli facciano scuola attraverso un PC, ma non pensano alle realtà di guerra dove ci sono generazioni intere che non vanno a scuola da troppi anni. Quanti ragazzi dovranno sopportare questo? Per quanto tempo?". Ecco, per me Docenti Senza Frontiere mi aiuta ad essere più positivo, perché da voi ho sempre ricevuto un sorriso, una parola gentile, un punto di vista sul quale ragionare.



Grazie per permettermi di essere non solo un insegnante migliore, ma anche un uomo e un genitore all'altezza.

Da DAD-Didattica A Distanza

a

DAD-Diamoci Assieme Da fare

Una riflessione degli insegnanti di Docenti Senza Frontiere sulla DAD non può che essere frutto della quotidianità e dei problemi reali che la scuola sta affrontando in questo momento, problemi che talvolta sembrano essere stati spesso unicamente ricondotti all'uso delle mascherine, del gel disinfettante o alla distanza anti-contagio.

La nostra preoccupazione come educatori, invece, è stata soprattutto quella di tutelare il diritto allo studio dei nostri giovani: rimboccandoci le maniche, gli insegnanti si sono dati da fare per mantenere una scuola aperta, anche se a distanza.

Tuttavia, in questa complessa situazione, spesso è emersa la sensazione che l'impegno rivolto a tutelare questo diritto fosse in realtà soprattutto nostro, degli educatori. E soprattutto che mancasse un tavolo di lavoro attorno al quale potessero incontrarsi esperti, ma anche allargato alla base, da cui uscissero indicazioni di direzione. Prendendo atto che stiamo facendo i conti con una pandemia e che probabilmente nel futuro si ripeteranno analoghe situazioni di emergenza, è urgente interrogarsi rispetto a quale scuola vogliamo e per quale società.

La sensazione diffusa è che, giustamente concentrati sul contenimento del contagio, si stia dimenticando quello che è il mandato istituzionale, indicato dall'art. 3 della nostra Costituzione.

Partendo dalla propria situazione,
DSF vorrebbe avviare un confronto con soci,
famiglie e istituzioni su queste due domande di senso:

dopo e oltre la pandemia, quale scuola immaginiamo e per quale società?

Sulla base di idee, riflessioni, stimoli raccolti e considerando che la DAD introdotta con urgenza nella primavera dello scorso anno sembra sarà comunque mantenuta in qualche forma anche oltre l'emergenza, DSF vorrebbe provare a costruire insieme, con il contributo di ciascuno di voi, un pensiero pedagogico e formativo, che nasce dal cogliere l'emergenza della didattica a distanza con le sue restrizioni come opportunità per individuare le priorità da salvare a tutti i costi, elaborando una proposta che indichi un modo nuovo di fare scuola, che salvi comunque la relazione, il fare insieme, l'educarci insieme alla democrazia.

Scrivici a info@docentisenzafrontiere.org,

o puoi inviare anche un messaggio whatsapp al 3515529552.

Grazie per il tuo tempo!

FOREVEREST, SUL TETTO DEL MONDO PER I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Disegno di Binisha, 12 anni, Kathmandu

Il contesto

L'Everest è universalmente il simbolo di una natura inarrivabile, inattaccabile e immutabile. Eppure il cosiddetto Terzo Polo della Terra, l'altopiano himalayano, è oggi una delle linee di fronte più esposte agli effetti della crisi climatica. Se continueremo con gli attuali livelli di emissioni di gas serra, i due terzi dei ghiacciai himalayani saranno perduti entro il 2100 con conseguenze catastrofiche: l'acqua immagazzinata nell'Himalaya alimenta dieci dei più importanti sistemi fluviali, tra cui il Gange, Il Mekong e l'Indo, da cui dipendono 1,9 miliardi di persone.

In Nepal, la patria dell'Everest, gli effetti del surriscaldamento sono già una realtà. Le frane e le slavine si intensificano, i monsoni diventano irregolari, i corsi d'acqua sono soggetti a secche e inondazioni che si ripercuotono sull'agricoltura, sulla produzione idroelettrica e sulla sopravvivenza delle persone. Il tutto in un'area già provata da disastri naturali, come il terremoto del 2015.

Essere pronti a questi cambiamenti è fondamentale soprattutto per le giovani generazioni.

Il progetto "ForEverest", finanziato dal Consorzio ONG Piemontesi nell'ambito del bando europeo "Frame Voice Report!"

Bambine giocano su una tradizionale altalena di bambù chiamata "ping". Villaggio di Kagati (Kathmandu, Nepal), novembre 2019. Ph.D. Bagnoli.

Sulla scorta di questa analisi, Docenti Senza Frontiere ha voluto raccontare la crisi ambientale e i suoi impatti nella vita quotidiana attraverso lo sguardo dei più giovani. Bambine e bambini, ragazzi e ragazze incontrati in un viaggio della fotografa Diana Bagnoli e della giornalista Giorgia Marino che hanno percorso il Nepal da sud a nord, dalla piana del Gange alle vette del Langtang passando per la valle di Kathmandu. Con un occhio di riguardo al tema dell'educazione e della formazione: perché è da lì che comincia la presa di coscienza e, di conseguenza, l'azione.

Il progetto ha quindi raccolto foto e storie e le ha riproposte in Italia attraverso numerosi articoli su quotidiani e riviste online nonché una mostra fotografica composta da 36 pannelli con didascalie in italiano e in inglese, da disegni e video elaborati dai giovani nepalesi. Nel 2020 la mostra è stata esposta a:

- Museo etnografico della Gambarina di Alessandria (5.03-25.05.2020);
- MAcA-Museo A come Ambiente di Torino (2.06-2.07.2020);

La mostra fotografica del progetto ForEverest, con le foto di Diana Bagnoli e i testi di Giorgia Marino, è disponibile gratuitamente per esposizioni in scuole o spazi dedicati.
Chiedi maggiori informazioni a info@docentisenzafrontiere.org o al 3515529552.

KENYA III –UNA SCUOLA CHE CRESCE

Un progetto ambizioso, ma che sta avviandosi verso la chiusura, è il progetto “Kenya, Una scuola che cresce” a supporto dello sviluppo della Corradini Catholic School di Nairobi.

Il progetto è particolarmente interessante per i vari aspetti che copre.

In primo luogo, la struttura. Dopo il completamento della sala polifunzionale, utilizzata anche per lo spazio mensa, sono quasi terminate le aule destinate alla scuola superiore. Le superficii permettono non solo di ampliare l’offerta formativa e il numero di ragazzi e ragazze che possono frequentare la Corradini School, ma anche di adeguarsi alla richiesta del Ministero kenyota di avere plessi scolastici in cui siano presenti tutti gli ordini di scuola.

In secondo luogo, la scelta della scuola. Si è deciso di sostenere la crescita di una scuola vicina allo slum nei pressi dell’aeroporto internazionale di Nairobi, in modo tale da corroborare il corridoio che porta all’istituto i bambini di strada. Una scuola vicina, propositiva, accogliente, facilita l’ingresso degli alunni, strappandoli a un lavoro precoce o al mondo della criminalità. L’avvio della scuola superiore permette ai ragazzi di non abbandonare gli studi ma di continuare la loro istruzione, creando le condizioni perché possano poi trovare un buon lavoro se non proseguire con l’università.

Infine, la cura dell’istituzione. La cura del corpo, innanzitutto: il dormitorio e la mensa offrono un alloggio a tanti ragazzi e un pasto caldo a un numero ancora maggiore di studenti, oltre ai non meno importanti buoni servizi igienici. Ma anche la cura dell’istruzione, pensata in modo che possa sempre migliorarsi, con corsi di formazione per i docenti e workshop per gli studenti più grandi.

La speranza è di poter rendere continuativa una collaborazione fra docenti italiani e docenti locali, intesa come forma di reciproco scambio e arricchimento. L’iniziativa, avviata nell’estate del 2018, ha avuto in seguito un brusco arresto a causa di problemi burocratici prima e della pandemia poi. DSF è però pronta a ripartire!

Bambini della Corradini Catholic School di Nairobi, Kenya

LA BORSA DI STUDIO DEL 2020 DI DSF VA A MARYANN

Lo scorso anno DSF ha erogato la sua consueta borsa di studio a Maryann, la sedicenne kenyota iscritta al terzo anno delle superiori, che spera in un futuro lavorativo come medico. Figlia di due genitori non scolarizzati, ma coscienti dell’importante ruolo dell’istruzione, cresciuta nella baraccopoli di Korogocho, Maryann si merita di dare senso al suo amore per lo studio. I libri e la scuola sono la concreta speranza di uscire dallo squallore delle fragili abitazioni di lamiera, di guadagnarsi da vivere in un modo dignitoso e di mangiare del cibo diverso da quello che si trova fra le immondizie. La borsa di studio permette alla famiglia di Maryann di pagare la mensa, i trasporti e la retta scolastica fino al raggiungimento del diploma, di acquistare libri, quaderni e la divisa della scuola, nonché di usufruire dei servizi medici.

Borsa di studio Maryann (Kenya)

UGANDA, PAOLO MERLO DAL CAMPO

Il "Progetto LEFORI": una storia di coincidenze che alla fine si potrebbero chiamare, senza volerci dare troppo peso, "Provvidenza".

Una giovane donna, che lavora dai Comboniani a Kampala, fa le pulizie e gestisce la "guesthouse", un giorno mi invita ad accompagnarla a Moyo (a circa 500 km) dove si deve recare per un funerale. Mi vuol far parlare con qualcuno di un villaggio che non ha la scuola primaria. La seguo, ricordando di aver lavorato per molti mesi a pochi chilometri da quel posto, ma al di là del vicino confine Sud Sudanese dove oggi ci sono gli amici che sono sfollati nel Refugees Camp o nella Missione Comboniana, trasferita da Kajo Keji a Palorinyia.

Incontro un gentile signore, membro di un organismo governativo locale, che mi porta a vedere uno spiazzo enorme adibito al momento a campo di calcio, con un edificio in fango e bambù e circondato dai manghi. Sotto gli alberi mi fa notare che ci sono moltissimi bambini seduti con un insegnante che parla e una lavagna mobile appoggiata al mango. "Questa è proprio una "mango school" esclamai!"

Da quel giorno quei manghi sono considerati la sede ufficiale della scuola e dei nostri incontri con la Comunità (genitori e insegnanti) di Lefori, titolari della scuola.

Il passo è breve. Il giorno dopo meeting con tutti i cittadini interessati alla scuola che chiedono aiuto, progettazione, consulenza e, magari, anche i soldi per una nuova scuola. Prometto, con le lacrime agli occhi, di fare il possibile per aiutarli, ma non posso impegnarmi per un aiuto economico: i miei amici sono brava gente che lavora o è in pensione, ma non con tanti soldi. "Aiutaci come puoi" mi dicono. "Va bene, ma ricordatevi che 'senza cooperazione non c'è scuola!'" ribadisco loro.

Dopo quindici giorni colui che ha creato il contatto mi telefona: "I genitori hanno cominciato a comprare i mattoni!" e dopo qualche mese hanno tirato fino al tetto una piccola struttura ma con stanze troppo piccole per essere adibite a scuola: purtroppo uno spreco di risorse. Ritorno allora a Lefori, in dialogo con la comunità, e iniziamo insieme a lavorare su un progetto e sulla ricerca di fondi per finanziarlo.

Il "Progetto LEFORI" arriva sul tavolo dell'associazione di Docenti Senza Frontiere, grazie all'intermediazione dell'allora direttore del portale di informazione online Unimondo, Piergiorgio Cattani, tra il territorio (Paolo Merlo) e DSF (Miriam Rossi), tutti e tre coinvolti nel progetto giornalistico.

Il resto è cronaca.

Verde come la speranza. Rosa perché lieta. Bianca perché limpida. Azzurra come il cielo che ha ritardato la stagione delle piogge per lasciarci finir di coprire con il tetto i primi due edifici.

Paolo Merlo
Volontario di DSF loco nel Progetto a Lefori (Uganda)
5 maggio 2021

IL "PROGETTO LEFORI", OVVERO "LA SCUOLA CHE VORREI"

Il progetto La scuola che vorrei sostiene il diritto allo studio in un altro territorio dell'Africa Centro Orientale: in Uganda, precisamente nel distretto di Moyo, al confine con il Sud Sudan. L'associazione DSF sta lì realizzando una scuola dell'infanzia e primaria per circa 400 bambini con annesso dormitorio (maschile e femminile) su richiesta della comunità locale, grazie al finanziamento della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e in collaborazione con la Bridget Evalyne Foundation (BEF).

Se si migliorano le condizioni di studio e la qualità, si motivano gli studenti e gli insegnanti, decresce la dispersione scolastica e anche le famiglie vengono coinvolte in un circuito virtuoso di istruzione e sviluppo. Il coinvolgimento dell'"Associazione genitori e insegnanti" di Lefori è fondamentale, poiché solo il "fare insieme" può dare i frutti sperati in termini di sostenibilità.

La mango school di Lefori, Uganda

IL PESO DELLE PAROLE: IL TEMA DEL PERCORSO EDUCATIVO PROPOSTO NEL 2020

Quest'anno DSF ti fa fare un viaggio attraverso le "parole". Pensiamo di sapere tutto sulle parole, perché le usiamo continuamente: dalla nostra bocca escono parole, con la penna imprimiamo parole sulla carta, alle nostre orecchie giungono parole. Quindi le conosciamo? Non del tutto: spesso non ne conosciamo le sfumature. Oppure non pensiamo a chi stiamo parlando.

Anche da bambino ti sarà capitato di dire a qualcuno della tua età qualcosa del tipo: "Vai via!"? Non ti sei domandato se quella persona è diventata triste per quello che le hai detto? E allo stesso modo non vorresti sentirtela dire da nessuno... Ecco quindi che parole semplici come "vai" e "via", messe insieme e magari urlate, diventano parole poco gentili, che possono ferire un bambino o un ragazzo come te.

Disegno di Zerinthia Zorzi
(Liceo Artistico Vittoria di Trento)

Disegno di Corrado Cappelletti
(Liceo Artistico Vittoria di Trento)

Disegno di Anna Ceccato
(Liceo Artistico Vittoria di Trento)

LE PAROLE HANNO POTERE. PE(N)SA LE PAROLE.

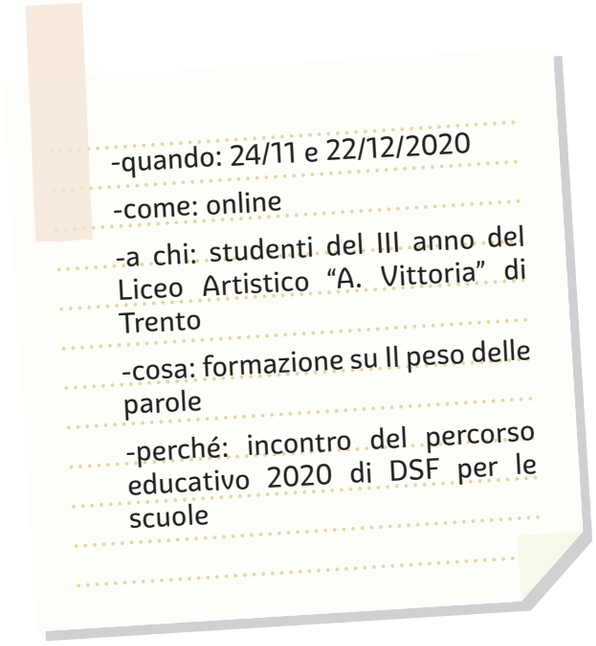
La formazione di DSF agli studenti del terzo anno del Liceo Artistico Vittoria di Trento

Durante la recente pandemia di Covid-19 la comunicazione è stata determinante: quotidianamente l'aggiornamento sui dati e le parole usate per comunicarceli avevano la straordinaria capacità di allarmarci o di tranquillizzarci. **Le parole, infatti, hanno potere: uniscono, fanno incontrare, emozionano, legano. Ma anche offendono, feriscono, allontanano, fanno soffrire.** Spesso le parole in rete esprimono aggressività, razzismo, denigrano e le conseguenze sulle persone sono reali, non virtuali.

Questo potere delle parole è realmente percepito? Gli adulti, ma soprattutto i giovani, ne hanno consapevolezza? DSF, occupandosi di educazione ma anche di barriere sociali, di muri, ha sentito la necessità di soffermarsi su questo tema e di sceglierlo per il percorso dell'anno scolastico 2021-2022, coinvolgendo gli studenti del Liceo Artistico "Vittoria" di Trento e chiedendo la collaborazione dei loro docenti. Le parole possono cambiare i destini, scrive lo psicoterapeuta Roberto Cafiso: partendo dalla lettura de "Il Manifesto della comunicazione non ostile", DSF ha proposto un percorso formativo ai giovani studenti per motivarli alla realizzazione di elaborati artistici, tra i quali individuare poi quello più comunicativo per esprimere l'effetto delle parole sulla nostra vita e sulle nostre scelte.

Se ci avessero parlato due anni fa di realizzare un percorso formativo con studenti liceali collegati in videoconferenza, ci saremmo meravigliati ritenendo l'intervento in presenza come l'unica possibile. In tempo di pandemia la videolezione è invece diventata la normalità. **Daniela Buffoni e Laura Ambrosi, volontarie DSF, hanno ragionato con gli studenti sul tema "Il peso delle parole",** proponendo riflessioni e ricevendo dai ragazzi stimoli per ampliare il tema. Non è stato facile affrontare un argomento così denso a distanza, trovare lo stile comunicativo giusto per raggiungere in modo "significativo" chi ascoltava dall'altra parte dello schermo. Per cercare di rendere gli interventi più coinvolgenti si sono utilizzati diversi strumenti: brevi video per dare impulso alla riflessione, applicazioni che hanno permesso di costruire nuvole di parole o di esprimere la propria opinione, presentazioni interattive.

In un tempo in cui le parole viaggiano più online che dal vivo, **si è voluto affrontare in particolare l'uso dei social media:** strumenti che, in modo potente e a volte prepotente, vengono utilizzati come canali di espressione del proprio pensiero. Un contesto, dove l'istinto prevale a volte sulla ragione, rendendo più difficile capire il peso di quanto "diciamo" con la tastiera. Mediante la formazione si auspica di aver fatto comprendere quanto sia importante vivere la relazione verbale con l'altro in modo positivo, sviluppando sentimenti di empatia. Le parole traducono e sostengono il pensiero: educare alla parola significa anche formare al pensiero critico, costruire atteggiamenti liberi da stereotipi e pregiudizi, disponibilità a confrontarsi con diversi modi di leggere la realtà e quindi lavorare a favore della democrazia. Forse possiamo dire che la parola è il più grande dei doni dato all'uomo e proprio per questo dobbiamo farne buon uso; rubando una citazione al film "Spider-Man": "da un grande potere derivano grandi responsabilità".



A DIVENTARE CITTADINI SI IMPARA: LA SCUOLA PALESTRA DI CITTADINANZA

Docenti Senza Frontiere ha da sempre nella sua mission la formazione per insegnanti.

Danila Buffoni e Laura Ambrosi si impegnano da tempo in questo ambito, nella convinzione che il cambiamento della società passi dall'educazione e che la scuola debba diventare sempre più "palestra" di cittadinanza.

A novembre 2020 le due "Docenti Senza Frontiere", grazie all'invito della Dirigente Scolastica Paola Sigmund, hanno avuto l'opportunità di incontrare gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Mezzocorona (TN) all'interno del percorso di ricerca-azione per la stesura del curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza.

Nel corso dell'intervento Daniela e Laura hanno sottolineato l'importanza che nella scuola ci sia spazio per l'Educazione alla Cittadinanza in chiave globale, nella convinzione che sia necessario sviluppare identità consapevoli e aperte, capaci di affrontare il contesto attuale sempre più interconnesso e multiculturale. Richiamando riferimenti teorici e normativi è stato ribadito che i docenti, in quanto educatori, hanno il compito di promuovere un apprendimento funzionale allo sviluppo di cittadini coscienti da un lato che "tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona, dall'altro che ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità" (dalle indicazioni nazionali, Per un nuovo umanesimo).

Per far entrare l'Educazione alla Cittadinanza nella scuola non è sufficiente una legge (già è prevista normativamente sia a livello territoriale sia a livello nazionale), non basta aggiungere una disciplina con dei contenuti, ma è necessario cambiare la prospettiva. Questo è anche il senso dell'affidamento dell'Educazione civica e alla Cittadinanza all'intero Consiglio di Classe (Legge 92/2019), non come disciplina tra le discipline, ma come ambito con competenze trasversali, allo sviluppo delle quali tutti i docenti devono concorrere.

E allora l'attenzione si sposta non tanto sul contenuto, ma sul metodo. **Serve un potenziamento delle didattiche centrate sull'azione: non semplice trasmissione quindi, ma laboratorialità, sviluppo di compiti di realtà, attuazione di progetti che abbiano una ricaduta anche fuori dalla scuola.** Si parla di dimensione trasversale intesa non solo come corresponsabilità educativa di tutti i docenti, ma anche come patto educativo tra scuola-famiglia-territorio (quali Istituzioni, Enti, Associazioni, Volontariato...). La famosa comunità educante che negli ultimi anni anche DSF sta cercando di valorizzare in tutte le sue attività.

-quando: 10/11/2020, 17.00-19.00

-come: online

-a chi: docenti di Scuola Primaria dell'IC Mezzocorona (TN)

-cosa: videoconferenza di inquadramento teorico-normativo sull'Educazione alla Cittadinanza;

-perché: incontro formativo richiesto dalla Dirigente scolastica, alla luce dell'introduzione della disciplina Educazione Civica e alla Cittadinanza (L. 92/2019)

- analisi di UDL esemplari di DSF:

Al parco si impara a diventare cittadini (UdL di Laura Ambrosi, Nucleo concettuale: Costituzione e diritto/ legalità);

Piante in viaggio (UdL di Danila Buffoni e Chiara Tamanini, Nucleo concettuale: solidarietà);

Facciamo goal con la scuola (UdL di Danila Buffoni, Chiara Tamanini e Laura Ambrosi, Nucleo concettuale: sviluppo sostenibile/ Costituzione e diritto); dibattito

Interessat@ alle formazioni di DSF?

Scopri di più sul nostro sito www.docentisenzafrontiere.org/formazione

o contattaci per maggiori informazioni.

DAL NOSTRO STAFF:

ANNA MARIA GALLINA

Se qualcuno dello staff di Docenti Senza Frontiere ha una difficoltà sa che può contare su Anna Maria. Che sia un chiarimento di tipo fiscale, un problema nel reperire documenti, nel preparare una mostra o un bisogno di chiacchiera o di uno spuntino: lei c'è.

Identikit: Anna Maria Gallina, tempra siciliana e volto gentile, trentina di adozione dal 2012, è la contabile dell'associazione, nonché a disposizione come, cuoca, psicologa e segretaria. Nella vita però è oggi un insegnante della Scuola Primaria di Besenello (TN), dopo altre significative esperienze nel plesso di Folgaria e di Mattarello, e una esperienza ventennale come contabile in un'azienda di Nicosia (EN), il suo paese di origine.

Tale disponibilità verso l'altro si manifesta anche nel volontariato realizzato non solo a Docenti Senza Frontiere ma anche per la Croce Rossa Italiana. Anna Maria è anche OLP, ossia tutor dei giovani in servizio civile di DSF: un'insegnante multitasking e "multi-competente" su cui contare.

LA NOSTRA GIOVANE IN SERVIZIO CIVILE (SCUP)
GIULIA IUCULANO

Identikit: Perito ragioniere con un'attenzione particolare per il marketing e la comunicazione pubblicitaria, si muove con entusiasmo e giovialità dando sempre il 110%.

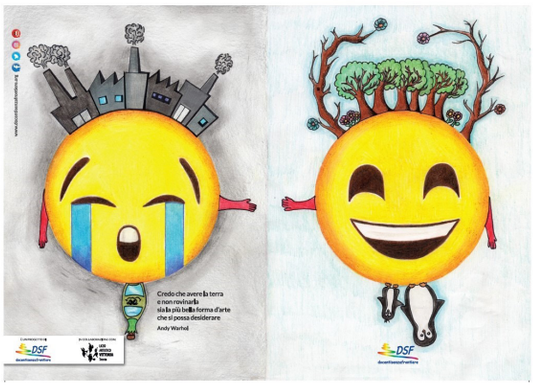
Il progetto annuale di Servizio Civile Universale Provinciale avviato nel luglio 2020, in una "pausa" dell'emergenza Covid-19, ha individuato in Giulia un'attenta interprete, che ha contribuito alla gestione dell'edizione 2020 della Campagna Quaderni Solidale e alla riprogrammazione dell'edizione per l'anno scolastico 2021-22. I limiti dettati dalle disposizioni Covid hanno di fatto ricondotto l'attività promozionale e organizzativa all'uso dei social, delle email e al dialogo telefonico. Proprio la comunicazione commerciale e sociale dell'organizzazione, mediante la redazione del Bilancio sociale e la cura delle relazioni con donatori, soci e volontari in primis, ha costituito il focus di questa realizzazione così "particolare" del progetto.

PROGETTO: Giovani Attivi con i Quaderni Solidali

PERIODO DI REALIZZAZIONE: luglio 2020 - giugno 2021

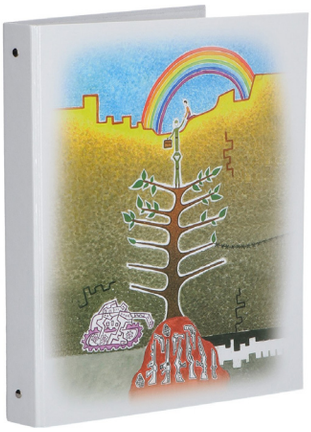
Per saperne di più, vai sul nostro sito web, facebook o instagram

IL NEGOZIO ONLINE DI DSF
PORTA A SCUOLA LA SOLIDARIETÀ



Ciao a tutti, mi presento, sono un quaderno etico. Cosa vuol dire? Significa che diffondo un messaggio sociale: l'importanza della sostenibilità ambientale.
Hai visto quanto è bella la mia copertina? L'ha creata Ilaria Scalet, una studentessa del Liceo Artistico "A. Vittoria" di Trento pensando proprio a me.

Non sono un raccoglitore qualunque. Ho un compito. Sono stato realizzato per ricordare Alan Kurdi, il bambino di Kobane annegato nel tentativo di raggiungere l'Europa. Ed è proprio nella sua città che Docenti Senza Frontiere ha costruito un dormitorio scolastico per orfani a suo nome.



Ehi come stai? Il mio nome è sacca e, come puoi vedere, sono di colore grigio scuro. Non sono solo però, ho tanti fratelli, uno giallo, uno rosso e uno verde scuro. Non vedo l'ora di farteli conoscere, sicuramente ti piaceranno! Siamo fatti in similpelle impermeabile da un artigiano trentino della Val di Sole, così neanche la pioggia ci potrà fermare.

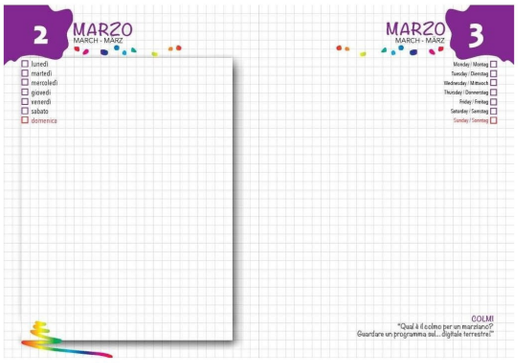
Ciao, sono un diario e mi piacerebbe essere il tuo compagno d'avventure. Al mio interno potrai trovare tanti indovinelli, curiosità, giochi e consigli di lettura per non annoiarti mai. La cosa che mi piace di più è la mia copertina, creata da Alessandro Artini del Liceo Artistico "A. Vittoria" di Trento, che ha voluto ricordarci, tramite un disegno, quanto sia sbagliata la guerra e quanto sia bello un mondo pieno di pace e amore.

Stai cercando un nuovo astuccio e non sai quale scegliere? Mi candido, sono perfetto per te! Posso contenere fino a 54 matite colorate, penne o pennarelli, ma non è finita qui. La cosa che mi contraddistingue è il mio essere solidale, in quanto offro opportunità lavorative a donne che si trovano in difficoltà.

"Un bambino, un insegnante, un libro, una penna possono cambiare il mondo. L'istruzione è la sola soluzione."
È da questa frase di Malala Yousafzai che gli studenti del Liceo Artistico "F. Depero" di Rovereto (TN) hanno pensato come realizzarmi. Il disegno utilizzato per la mia copertina è stato quello di Giacomo Martari, che ha riportato l'attenzione sull'istruzione come diritto umano.

Sono un quaderno neutro, vengo chiamato così perché non possiedo pubblicità commerciale. La mia particolarità è che puoi vedere quali rigature ho direttamente dalla copertina, senza il minimo sforzo.

Sono un diario scolastico. Puoi utilizzarmi per 10 mesi, da settembre a giugno e i giorni della settimana li scegli tu, in modo da sfruttarmi nell'anno che preferisci. Parlo tre lingue diverse, italiano, inglese e tedesco. Il messaggio che voglio trasmettere è il fatto che viviamo il presente sognando il futuro e questa storia ci accomuna tutti.



LA TUA DONAZIONE È QUI

La tua donazione si trasforma in forme di sostegno al diritto allo studio per chi ne ha bisogno, anche in Italia.

Sarai con noi quando eroghiamo borse di studio a studenti meritevoli.

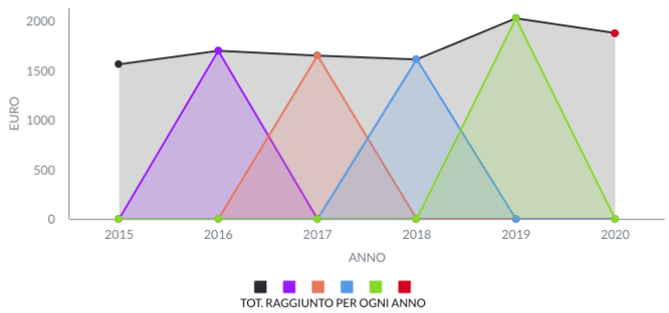
Sarai con noi quando incrementiamo i fondi delle scuole per garantire buoni mensa, trasporti e fondi per le visite didattiche.

Sarai con noi quando forniamo quaderni, diari e altri materiali scolastici alle famiglie in difficoltà.

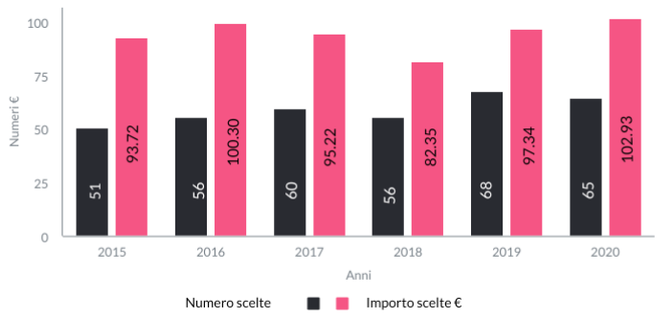
Sarai con noi mentre accresciamo le competenze formative di altri colleghi insegnanti.

Sarai con noi mentre costruiamo scuole, dormitori e mense scolastiche laddove c'è bisogno.

La tua donazione è qui.



Anno	Numero scelte	Importo scelte	Importo Totale
2015	51	93.72	1560.34€
2016	56	100.30	1596,94€
2017	60	95.22	1647.20€
2018	56	82.35	1610.49€
2019	68	97.74	2024.30€
2020	65	102.93	1875.05€



×1000 Mille

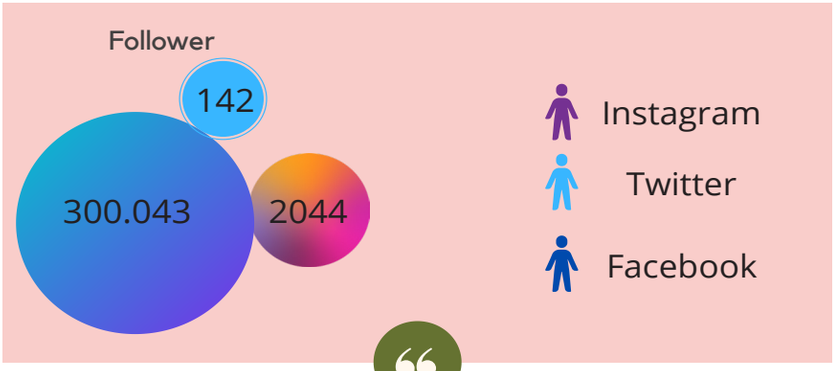
DSF dà i numeri!

10 Paesi

33 Progetti

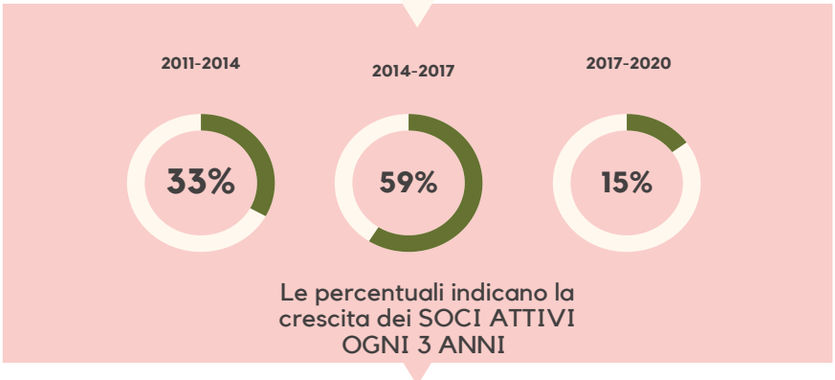
10 Anni

3000 Studenti aiutati

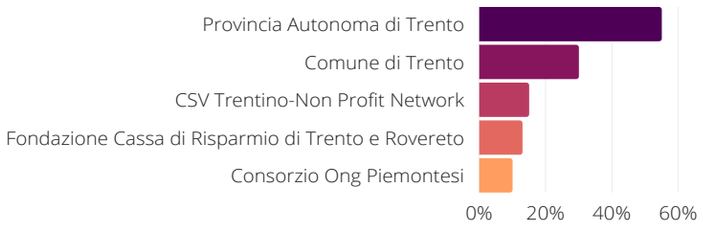


Campagna Quaderni Solidali 2020/2021

2200 kit su 63 plessi!
In continuo aumento ogni anno



Contributi Pubblici



CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
801010	MAT.CONSUMO E PICCOLA ATTR.	579,68	901016	RICAVI SERVIZI DI FORMAZIONE	420,00
8.01	**ACQUISTI**	579,68	901020	VENDITE COMMERCIO ITINERANTE	50,00
803001	TRASPORTI ITALIA	0,62	901027	CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	527,00
8.03	**COSTI DI VENDITA**	0,62	901029	QUOTE ASSOCIATIVE	775,00
808001	TRASFERTE RIMBORSI SPESE	384,17	901030	EROGAZIONI LIBERALI	5.031,47
808002	SPESE VITTO E ALLOGGIO	1.008,56	**9.01**	**VENDITE PRODOTTI FINITI**	6.803,47
8.08	**ONERI DIVERSI RELATIVI AL PERSONAL**	1.392,73	909003	INTERESSI ATTIVI SU c/c BANCARI	2,72
811000	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	159,98	**9.09**	**INTERESSI ATTIVI**	2,72
8.11	**MANUTENZIONI E RIPARAZIONI**	159,98	911003	ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,93
812000	LOCAZIONE IMMOBILE	700,00	**9.11**	**PROVENTI DIVERSI D'ESERCIZIO**	0,93
8.12	**LOCAZIONI**	700,00	912002	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	106.776,24
814009	ABBONAMENTO DOMINIO	1.018,92	912003	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	21.820,44
8.14	**ALTRE UTENZE**	1.018,92	912006	CONTRIBUTI C/CAPITALE	21,40
816000	COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO	6.261,60	**9.12**	**PROVENTI STRAORDINARI**	128.618,08
816006	COMPENSI OCCASIONALI	8.124,50	915010	RIMANENZE FINALI DI MERCI	6.800,00
8.16	**COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO**	14.386,10	**9.15**	**RIMANENZE FINALI**	6.800,00
817000	VIAGGI E TRASFERTE	578,45			
8.17	**VIAGGI E TRASFERTE**	578,45			
818004	ASSICURAZIONI RESPONSABILITA' CIVI	173,16			
8.18	**ASSICURAZIONI**	173,16			
819000	ELABORAZIONE DATI CONTABILI	697,84			
8.19	**ELABORAZIONE DATI**	697,84			
820000	PUBBLICITA' E PROPAGANDA	2.684,00			
820001	SPESE DI RAPPRESENTANZA DED. PARZI	103,50			
8.20	**PUBBLICITA' E PROPAGANDA**	2.787,50			
821000	CANCELLERIA E STAMPATI	10.299,95			
821002	POSTALI E BOLLATI	18,52			
821103	CONTRIBUTI FINANZIARI SU PROGETTI	71.500,00			
8.21	**CANCELLERIA E STAMPATI**	81.818,47			
822009	AMMORTAMENTO ORD. MACCHINE D'UFFIC	63,80			
8.22	**AMMORTAMENTI ORDINARI IMMOBILIZZAZ**	63,80			
833004	INTERESSI PASSIVI DI c/c BANCARI	36,13			
833013	COMMISSIONI FIDI E FIDEJUSSIONI	375,00			
833014	COMMISSIONI BANCARIE	339,94			
8.33	**ONERI FINANZIARI**	751,07			
835002	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	10.584,89			
8.35	**ONERI STRAORDINARI**	10.584,89			
836004	ARROTONDAMENTI PASSIVI	2,01			
8.36	**PERDITE E COSTI VARI D'ESERCIZIO**	2,01			
838004	IMPOSTA DI BOLLO	10,00			
8.38	**ONERI TRIBUTARI INDIRETTI D'ESERCI**	10,00			
842010	RIMANENZE INIZIALI DI MERCI	7.000,00			
8.42	**RIMANENZE INIZIALI**	7.000,00			
843004	QUOTE ASSOCIATIVE	340,00			
843010	PRESTAZIONI SERVIZI DA TERZI	18.285,02			
8.43	**SPESE GENERALI**	18.625,02			
844003	COSTI NON DOCUMENTATI	776,05			
8.44	**COSTI INDEDUCIBILI**	776,05			
	Totale Costi	142.106,29		**Totale Ricavi**	142.225,20
	Utile d'esercizio	118,91		**Perdita d'esercizio**	
	Totale a Pareggio	142.225,20		**Totale a Pareggio**	142.225,20

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
101001	CASSA CONTANTI	**914,30**	102076	BANCHE C/PARTITE PASSIVE DA LIQUID	**36,13**
1.01	**CASSA**	**914,30**	102095	DSF - CARTASI'	**228,79**
102059	DSF - CR ALDENO E CADINE c/c 9122	**9.298,73**	**1.02**	**BANCHE**	**264,92**
102065	DSF - BANCA POPOLARE ETICA c/c 175	**5.095,52**	501001	IXORAT - IXORA TEAM SRL A SOCIO UN	11.419,20
102067	DSF - PAYPAL	**695,16**	501001	PUBSNC - PUBLISTAMPA SNC	1.000,40
1.02	**BANCHE**	**15.089,41**	501001	RISTSC - RISTO 3 SOCIETA' COOPERAT	336,40
208003	FORNITORI NOTE ACCREDITO DA RICEVE	**10.833,60**	501001	SHUTTE - SHUTTERSTOCK INC.	228,61
2.08	**FORNITORI CONTO DEBITORI**	**10.833,60**	**5.01**	**FORNITORI**	**12.984,61**
214006	CREDITI PER CONTRIBUTI	**85.371,39**	503001	FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	**1.395,68**
2.14	**ALTRI CREDITI**	**85.371,39**	**5.03**	**FORNITORI C/FATTURE DA PERVENIRE**	**1.395,68**
215001	ERARIO C/RIT.INTERESSI c/c	**0,71**	511019	DEBITI PER ACCONTI SU CONTRIBUTI C	**129.952,47**
2.15	**CREDITI V/LO STATO ED ALTRI ENTI P**	**0,71**	**5.11**	**ALTRI DEBITI**	**129.952,47**
320001	SCORTE FINALI DI MERCI	**6.800,00**	607005	FONDO AMM.TO ATTREZZATURA	**107,00**
3.20	**SCORTE FINALI DI MERCI**	**6.800,00**	607009	FONDO AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO EL	**223,30**
323001	RISCONTI ATTIVI	**214,23**	**6.07**	**FONDI DI AMMORTAMENTO**	**330,30**
3.23	**RISCONTI ATTIVI**	**214,23**	707001	UTILE D'ESERCIZIO	**1.937,37**
401005	ATTREZZATURA	**107,00**	**7.07**	**RISULTATO ESERCIZIO**	**1.937,37**
401009	MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	**319,00**			
4.01	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**426,00**			
507002	ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO DI L	**466,54**			
5.07	**STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI**	**466,54**			
707002	PERDITA D'ESERCIZIO	**26.868,08**			
7.07	**RISULTATO ESERCIZIO**	**26.868,08**			
	Totale Attivita'	**146.984,26**		**Totale Passivita'**	**146.865,35**
	Perdita d'esercizio			**Utile d'esercizio**	**118,91**
	Totale a Pareggio	**146.984,26**		**Totale a Pareggio**	**146.984,26**

costruire solidarietà con la conoscenza, costruire conoscenza con la solidarietà

docentisenzafrontiere.org